

ADEGUAMENTO DEI SALDI OBIETTIVO DEL PATTO DI STABILITA' PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

Il Patto di stabilità interno (PSI), anche per l'anno 2015, così come per gli esercizi precedenti, si misura su un saldo tra entrate e spese secondo il principio della cosiddetta competenza mista: esso è dato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle riscossione e concessione di crediti.

Il calcolo del saldo obiettivo per l'anno 2015, è determinato sulla base delle disposizioni normative intervenute con la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha modificato in maniera preponderante e non ancora conclusiva, quanto disposto dall'art. 31 della L. 183/2011. Le regole e le modifiche previste dalla L. 190/2014, facevano riferimento:

- alla base di calcolo calcolata sulla media della spesa corrente riferita al triennio 2009-2012, con esclusione dell'anno in cui si è registrato il picco di spesa;
- al coefficiente da applicare alla media delle spese pari allo 8,60%;
- alla riduzione dell'obiettivo derivante dai tagli ai trasferimenti erariali previsti dal D.L. 78/2010.

Come ampiamente riferito nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 nella sezione dedicata al patto di stabilità. le modifiche apportate dalla L. 190/2015, sono state successivamente oggetto di analisi e proposte di revisione formulate da di Anci/Ifel al fine di correggere situazioni paradossali e storture che si erano venute a concretizzare. Le proposte avanzate sono state accolte nell'intesa assunta nella seduta straordinaria del 19 febbraio 2015 dalla Conferenza Stato – Città ed autonomie locali.

In attuazione dei contenuti concordati nella citata Conferenza Stato Città ed Autonomie locali il D.L. 78/2015 ha confermato i nuovi obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2015/2017.

Per il triennio 2016/2018 il peso della manovra a carico del comparto enti pubblici aumenta di circa 275 milioni di euro, determinando un incremento dell'obiettivo di ciascun comune pari al 7,5% rispetto al 2015. Il saldo obiettivo programmatico per il Comune di Faenza è pari ad € 3.388.000,00 al quale deve essere sottratto il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio 2015 pari ad € 289.000,00, per conseguire così un obiettivo di Patto pari ad € 3.099.000,00.

Con riguardo alle ricadute sull'obiettivo di patto 2015 determinate dalle regole del Patto territoriale regionale, ex Legge Regionale n. 12 del 23/10/2010, sono state già recepite nel bilancio di previsione 2015 le modifiche all'obiettivo 2015 riguardanti la prima tranche del Patto verticale incentivato 2015 che la Regione Emilia Romagna, con propria comunicazione prot. n. 281889 del 30/4/2015, ha comunicato. Al Comune di Faenza sono stati assegnati in questa fase spazi finanziari pari ad € 301.059,80.

Si aggiornano in questa sede le modifiche intervenute successivamente a quanto riferito in materia nella relazione sul Patto di stabilità allegata alla delibera C.C. n. 75 del 27/7/2015, con esplicito riferimento alle assegnazioni previste dall'applicazione del Patto regionale:

- Comunicazione prot. 553158 del 31/7/2015 avente ad oggetto "Patto verticale incentivato 2015 - II^ tranche e patto orizzontale regionalizzato I^ tranche. Assegnazione spazi finanziari a favore del sistema delle autonomie locali" con la quale Regione Emilia Romagna ha assegnato al Comune di Faenza spazi finanziari per un importo pari ad € 1.116.555,80, che di fatto neutralizzano per l'anno 2015 la quota di peggioramento pari al 50% degli spazi ottenuti nell'ambito del Patto orizzontale 2014;
- Comunicazione prot. 720337 del 7/10/2015 avente ad oggetto "Patto di stabilità territoriale - Patto orizzontale regionale 2015 II^ tranche. Assegnazione spazi finanziari a favore del sistema delle autonomie locali" con la quale la Regione Emilia Romagna ha assegnato al Comune di Faenza spazi finanziari per un importo pari ad € 166.100,25 legati alle spese di investimento per edilizia scolastica. In sede di richiesta, il Comune di Faenza aveva certificato la necessità di spazi per un importo totale di € 1.500.000,00 di cui per esigenze relative ad interventi di edilizia scolastica € 414.401,00.

Con propria delibera n. 11413 del 28/9/2015 la Regione ha provveduto alla modifica dei criteri di assegnazione precedentemente stabiliti, in conseguenza alla esiguità delle quote cedute dagli enti, rispetto ai fabbisogni di spazi finanziari, destinando le disponibilità complessivamente raccolte unicamente a favore dei comuni per interventi di edilizia scolastica e/o per situazioni di particolare criticità tra cui, in particolare quelle correlate a debiti fuori bilancio da sentenze esecutive o a calamità naturali attestata da ordinanza di protezione civile.

Si riprende atto in questa sede di quanto già esposto circa i valori conseguenti all'attuazione dell'art. 8, comma 10, del D.L. 78/2015 che ha riassegnato il fondo perequativo legato al passaggio dalla tassazione Imu a quella Tasi per l'abitazione principale, con una pesante riduzione del fondo medesimo in termini economici.

Ancor più pesante risulta essere in questo contesto la previsione, inserita nel decreto, di esclusione o non rilevanza di questo trasferimento ai fini delle entrate finali rilevanti per il calcolo del saldo del Patto di stabilità. Il risultato che ne consegue può essere paragonato ad un peggioramento del saldo del patto di stabilità 2015 per un importo pari ad € 1.881.232,43.

Si svuota così, nei fatti, il concetto di "alleggerimento" del patto di stabilità che doveva permeare l'applicazione del medesimo nel 2015 in attesa della riforma complessiva.

Il saldo del patto 2015 del Comune di Faenza viene peggiorato – in modo ingiustificabile – di oltre il 50% del suo valore iniziale svilendo completamente il senso delle norme contenute, in primo luogo, nella Legge di stabilità 2015.

Rispetto alla problematica in questione, che colpisce tutti i comuni percettori di questo fondo, Ifel e Anci si sono espressi sottolineando con determinazione la necessità di eliminare questo vincolo che peraltro appare in contraddizione con l'allentamento del patto di stabilità annunciato per il 2015.

Ad oggi non paiono essere in campo azioni di accoglimento delle proposte avanzate da Ifel e Anci, per cui appare quasi certo che non saranno posti correttivi su quanto disposto dal D.L. 78/2015 (peraltro convertito in legge senza modifiche a quanto sopra).

Si riporta di seguito la determinazione degli obiettivi 2015 - 2016 - 2017 alla data di approvazione del bilancio di previsione, con l'indicazione di tutte le modifiche operate principalmente dalle assegnazioni avvenute dal Patto Regionalizzato, fino alla determinazione attuale del saldo obiettivo:

OBIETTIVO 2015	
Obiettivo 2015, così come quantificato in Conferenza Stato – Città ed autonomie locali e confermato dal D.L. 78/2015	3.388.000,00
- Detrazione della quota da FCDE 2015	- 289.000,00
- Detrazione della quota di patto regionale verticale incentivato	- 301.059,80
- Peggioramento del saldo per mancata compensazione quote patto orizzontale 2014	+1.119.991,85
- Attribuzione spazi dallo Stato per eventi calamitosi (DL. 78/2015	-7.000,00
- Spazi finanziari concessi dalla Regione patto verticale incentivato II^ tranche e patto orizzontale regionalizzato I^ tranche	-1.116.555,80
- Spazi finanziari concessi dalla Regione patto orizzontale regionalizzato II^ tranche	-166.100,25
TOTALE OBIETTIVO 2015	2.628.276,00
Restano ad oggi invariati gli obiettivi 2016 e 2017	
OBIETTIVO 2016	
Obiettivo 2015, così come quantificato in Conferenza Stato – Città ed autonomie locali	3.388.000,00

Peggioramento pari al 7,5%	254.100,00
- Detrazione della quota da FCDE 2016	- 441.262,00
- Peggioramento del saldo per mancata compensazione quote patto orizzontale 2014	+1.120.000,00
TOTALE OBIETTIVO 2016	4.320.838,00

OBIETTIVO 2017	
Obiettivo 2015, così come quantificato in Conferenza Stato – Città ed autonomie locali	3.388.000,00
Peggioramento pari al 7,5%	254.100,00
- Detrazione della quota da FCDE 2016	- 551.606,00
TOTALE OBIETTIVO 2017	3.090.494,00

L'articolo 7 quater, comma 10, del Decreto Legge n. 5/2009, convertito in Legge n. 33/2009, prevede che gli enti locali debbano allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto dimostrante la previsione di rispetto del patto. Ogni variazione di bilancio che intercorre nel corso dell'esercizio, deve quindi contenere l'adeguamento dei prospetti alle intervenute variazioni di competenza e il riferimento alla sussistenza o meno dei requisiti per il rispetto dei saldi obiettivo.

Nelle tabelle immediatamente seguenti vengono riproposti gli obiettivi approvati gli obiettivi del triennio approvati con il bilancio di previsione 2015:

2015	
Entrata - accertamenti titolo 1	37.692
Entrata - accertamenti titolo 2	6.632
Entrata - accertamenti titolo 3	13.962
A detrarre entrate da FPV	-58
Entrata - riscossioni titolo 4	5.000
A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	63.228
Spesa - impegni titolo 1	55.887
A detrarre spese da FPV	-1.798
Spesa - pagamenti titolo 2	5.100
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	59.189
Saldo	4.039
Obiettivo	3.917
Scostamento	122
2016	
Entrata - accertamenti titolo 1	37.612
Entrata - accertamenti titolo 2	6.438
Entrata - accertamenti titolo 3	13.438
Entrata - riscossioni titolo 4	5.000
A detrarre riscossioni di crediti	-
Entrate finali	62.488
Spesa - impegni titolo 1	53.328
A detrarre spese da FPV	-3
Spesa - pagamenti titolo 2	4.800

A detrarre concessioni di crediti	-
Spese finali	58.128
Saldo	4.360
Obiettivo	4.320
Scostamento	40
2017	
Entrata - accertamenti titolo 1	37.612
Entrata - accertamenti titolo 2	6.223
Entrata - accertamenti titolo 3	13.408
Entrata - riscossioni titolo 4	3.900
A detrarre riscossioni di crediti	-
Entrate finali	61.143
Spesa - impegni titolo 1	52.936
Spesa - pagamenti titolo 2	5.050
A detrarre concessioni di crediti	-
Spese finali	57.986
Saldo	3.157
Obiettivo	3.090
Scostamento	67

In conseguenza della variazione di bilancio derivante dall'approvazione del presente atto per le motivazioni citate in premessa, si rende necessario rivedere il prospetto presentato nella precedente variazione di bilancio.

La tabella seguente aggiorna il prospetto dimostrativo del rispetto del patto per il 2015, in base alle modifiche sui saldi di competenza intervenuti con quanto disposto dal D.L. 78/2015, sia alla variazione di bilancio in fase di approvazione. I prospetti relativi agli obiettivi 2016 e 2017 restano al momento invariati.

2015	
Entrata - accertamenti titolo 1	36.693
a detrarre fondo compensativo Imu – TASI	-1.881
Entrata - accertamenti titolo 2	7.307
Entrata - accertamenti titolo 3	14.347
A detrarre entrate da FPV	-58
Entrata - riscossioni titolo 4	5.300
A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	61.708
Spesa - impegni titolo 1	56.826
A detrarre spese da FPV	-1.798
Spesa - pagamenti titolo 2	4.020
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	59.048
Saldo	2.660
Obiettivo	2.628
Scostamento	32
2016	
Entrata - accertamenti titolo 1	36.069
Entrata - accertamenti titolo 2	6.419
Entrata - accertamenti titolo 3	13.643
Entrata - riscossioni titolo 4	5.000

A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	61.131
Spesa - impegni titolo 1	51.971
A detrarre spese da FPV	- 3
Spesa - pagamenti titolo 2	4.800
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	56.768
Saldo	4.363
Obiettivo	4.320
Scostamento	43
2017	
Entrata - accertamenti titolo 1	36.061
Entrata - accertamenti titolo 2	6.212
Entrata - accertamenti titolo 3	13.623
Entrata - riscossioni titolo 4	3.900
A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	59.796
Spesa - impegni titolo 1	51.589
Spesa - pagamenti titolo 2	5.050
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	56.639
Saldo	3.157
Obiettivo	3.090
Scostamento	67

Tenuto conto di tutto quanto esposto circa i pesanti effetti sul patto di stabilità introdotti dal D.L. 78/2015, si stanno potenziando le azioni di presidio sulle manovre volte al raggiungimento del saldo obiettivo, peraltro da sempre costantemente monitorate (per esempio si stanno verificando tutte le possibilità di riscossione delle entrate in conto capitale per cofinanziamenti di opere pubbliche da Regione, Stato, altri enti, ecc.).

In ordine ai pagamenti preme precisare che fino alla emanazione del D.L. 78 più volte citato si sono pagati con regolarità tutti i debiti commerciali iscritti al titolo 2°, regolarità che dovrà essere necessariamente riconsiderata fino alla fine dell'esercizio 2015, con riguardo ai soli debiti commerciali rilevanti ai fini del Patto.

Ad oggi si reputa raggiungibile l'obiettivo e il regolare pagamento ai fornitori, qualora non si concretizzi l'abrogazione della norma prevista dal D.L. 78/2015, con il realizzarsi delle azioni in campo per la riscossione di entrate che hanno effetto positivo sul saldo obiettivo 2015.

				ALLEGATO "B"
BILANCIO 2015 - ENTRATA CORRENTE - MINORI ENTRATE				
T.	C.	Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	3	121/2	Fondo di solidarietà comunale - riduzione	37.023,66
1	3	121/2	Fondo di solidarietà comunale - ulteriori riduzioni per recuperi quote riduzione AGES e Fondi Aran	22.230,10
2	2	254	Fondo sociale locale	5.566,06
3	5	875	Regolazione Iva Split Payment	6.000,00
			TOTALE	70.819,82

					ALLEGATO "C"
BILANCIO 2015 - ENTRATA CORRENTE - MAGGIORI ENTRATE					
T.	C.	Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	
2	5	356/5	Provincia di Ravenna - trasferimento LR 41	51.000,00	
3	5	783/9	Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - contributo per 59° Premio Faenza concorso Internazionale delle Ceramiche - quota parte	40.000,00	
3	1	431	Sanzioni in materia edilizia da famiglie	5.342,55	
3	1	434	Sanzioni in materia edilizia da imprese	3.038,10	
3	1	435	Sanzioni in materia edilizia - associazioni/istituzioni	2.540,00	
2	4	349/14	Progetto Ceradest - Maggiore entrata	1.716,10	
2	1	159/11	Trasferimento da Stato per accertamenti medico legali	8.542,00	
2	1	135	Contributo Stato per sezioni distaccate uffici giudiziari - acconto 2013	11.946,20	
2	1	159/3	Rimborso quote per elezioni amministrative - spese a carico dello Stato	3.914,25	
1	3	110	Occupazione spazi pubblici - Quote una tantum	3.970,55	
1	3	122	Fondo Imu Tasi - assegnazione definitiva comunicato MEF 27/7/2015	15.232,43	
3	5	830	Inail infortuni personale	5.096,89	
3	5	853	Ritenute retribuzione personale	1.626,71	
3	5	920/1	Asp rimborsi per comando dipendente	1.378,04	
3	5	949	Regolamento rimborso scavi	720,00	
3	5	876	Entrate per sterilizzazione inversione contabile Iva Reverse Charge	6.000,00	
TOTALE				162.063,82	

						ALLEGATO " D"
BILANCIO 2015 - SPESA CORRENTE						
MINORI SPESE - TITOLO 1^ - Spesa corrente						
T	F	S	I	Cap	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	1	7	3	4094/390	Spese per elezioni amministrative - prestazioni	6.118,90
1	1	7	2	4092/311	Spese per elezioni amministrative - acquisti	5.244,82
					TOTALE MINORI SPESE	11.363,72

					ALLEGATO "E"	
BILANCIO 2015 - SPESA CORRENTE						
MAGGIORI SPESE						
T	F	S	I	Cap	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	1	3	3	3220/960	Servizio Economato - franchigie assicurative	31.000,00
1	1	3	3	3225/332	Spese telefoniche	20.000,00
1	1	3	7	3045/207	Servizio Contabilità e Cassa - Imposte e tasse - maggiori spese per commissioni incasso RID e MAV	8.407,72
1	1	3	3	3221/399	Maggiori spese per prestazioni servizio economato	1.464,00
1	1	4	3	3170/366	Servizio Tributi - prestazioni	3.500,00
1	1	3	3	3220/363	Servizio Economato - prestazioni - spese di pulizia	12.000,00
1	1	3	3	3020/384	Servizio Contabilità e cassa - altri servizi	3.786,00
1	1	4	8	3183/902	Servizio tributi - rimborso di entrate patrimoniali	5.400,00
1	10	4	5	3031/406	Fondo per il disagio sociale - rimborsi Rari	10.000,00
1	5	2	5	5610/410	Palio del Niballo - reintegro stanziamento	5.000,00
1	1	5	3	3122/399	Sfalci Canal Naviglio Zanelli	1.000,00
1	9	6	5	9430/410	Trasferimento per interventi svolti a Celle	1.050,00
					TOTALE Maggiori spese	102.607,72

					ALLEGATO "F"	
STORNI						
					variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
FUNZIONE 1						
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.						
SEGRETERIA GENERALE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	595,19	6.479,00
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	3	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	3.900,00	3.900,00
1	1	3	7	IMPOSTE E TASSE	112.000,00	113.120,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	5	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	700,00	
1	1	5	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		700,00
UFFICIO TECNICO						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	6	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	400,00	
1	1	6	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	16.848,00	400,00
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE LEVA E SERVIZIO STATISTICO						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	7	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	300,00	300,00
FUNZIONE 4						
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	4	5	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	39.000,00	
1	4	5	5	TRASFERIMENTI	5.000,00	66.650,00
FUNZIONE 5						
FUNZIONE RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECA						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	5	1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	2.874,00	2.924,00
1	5	1	7	IMPOSTE E TASSE	50,00	
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	5	2	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	545,00	
1	5	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		5.726,14

STORNI					variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
1	5	2	5	TRASFERIMENTI	11.460,14	
1	5	2	7	IMPOSTE E TASSE	200,00	
FUNZIONE 6						
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT						
E ALTRI IMPIANTI						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	6	2	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO		4.000,00
1	6	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		4.000,00
1	6	2	5	TRASFERIMENTI	8.000,00	
FUNZIONE 7						
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						
MANIFESTAZIONI TURISTICHE						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	7	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		1.101,19
1	7	2	5	TRASFERIMENTI	60.201,00	
FUNZIONE 8						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'						
E DEI TRASPORTI						
ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	8	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		15.728,00
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	8	3	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	500,65	
FUNZIONE 9						
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL						
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	9	1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	2.000,00	2.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	9	1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	5,00	
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE						
ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	9	6	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1.926,00	
1	9	6	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	2.710,99	3.693,89
1	9	6	7	IMPOSTE E TASSE	250,00	29,10
FUNZIONE 10						
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI						

STORNI						
					variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
DIVERSI ALLA PERSONA						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	10	4	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1.500,00	
1	10	4	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	37.641,26	100.314,67
1	10	4	4	UTILIZZO BENI DI TERZI	3.521,50	
1	10	4	5	TRASFERIMENTI	36.068,17	11.200,00
1	10	4	8	ONERI STRAORDINARI		6.216,26
FUNZIONE 11						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO						
ECONOMICO						
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	11	2	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	142,91	
1	11	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.306,44	
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	11	6	5	TRASFERIMENTI		1.164,00
TOTALE					349.646,25	349.646,25

BILANCIO 2015 - PARTE CORRENTE - SEGNALAZIONI DI MAGGIORI ENTRATE DA DESTINARE A MAGGIORI SPESE

ENTRATA					SPESA						
T.	C.	RISORSA	DESCRIZIONE	IMPORTO	T.	F.	S.	I.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
3	5	358/26	Unione Romagna Faentina - trasferimento per rimborso spese economali e abbonamenti	5.500,00	1	1	3	2	3210/302	Servizio Contabilità e Cassa - spese economali - cancelleria	4.000,00
					1	1	2	2	1210/301	Servizio Contabilità e Cassa - spese economali - abbonamenti	1.500,00
3	5	358/26	Unione Romagna Faentina - trasferimento per Polizia Municipale	6.100,00	1	3	1	3	10020/346	Polizia Municipale - manutenzioni automezzi	3.100,00
					1	3	1	2	10010/305	Polizia Municipale - vestiario	2.500,00
					1	3	1	7	10040/206	Polizia municipale - bolli auto	500,00
3	5	358/26	Unione Romagna Faentina e Comuni di Solarolo e Castelbolognese per potenziamento servizio PM anno 2015	14.000,00	1	3	1	3	10020/349	Servizio Pm per attivazione implementazione progetto Tam -tam Controllo di vicinato	2.500,00
					1	3	1	2	10010/303	Servizio Polizia Municipale - carburante	1.000,00
					1	3	1	2	10010/302	Servizio Polizia Municipale - stampati	850,00
					1	3	1	3	10020/349	Servizio Polizia Municipale - manutenzione attrezzature	2.000,00
					1	3	1	3	10020/346	Servizio Polizia Municipale - manutenzione automezzi	1.900,00
					1	3	1	5	10035/410	Servizio Polizia Municipale - assistenti civici	2.000,00
					1	3	1	3	10020/380	Servizio Polizia Municipale - spese postali	3.750,00
3	5	358/26	Unione Romagna Faentina - trasferimento per quote spese sostenute dal Comune di Faenza	19.637,09	1	1	8	5	11089/404	Trasferimenti a Unione Romagna Faentina per maggiori spese funzione informatica	19.637,09
3	5	358/26	Unione Romagna Faentina - trasferimento per servizio Urbanistica - carburante	100,00	1	9	1	2	7011/303	Servizio Urbanistica - carburanti	100,00
2	1	172/000	Definizione maggiore ammontare contributo statale per assistenza a minori stranieri non accompagnati	359.255,00	1	10	4	3	12930/372	Utilizzo maggiore ammontare contributo statale per assistenza a minori stranieri non accompagnati	359.255,00
3	5	768/000	Definizione maggiore ammontare contribuzione utenti per servizi area minori	40.000,00	1	10	4	3	12930/372	Utilizzo maggiore ammontare contribuzione utenti per servizi area minori	40.000,00
3	5	761/000	Definizione maggiore ammontare rimborso da AUSL per personale gestione associata	11.216,26	1	10	4	8	12202/901	Necessità maggiori risorse per rimborso a AUSL per personale gestione associata	11.216,26
2	5	362/000	Trasferimenti da INPS per progetto "Home Care Premium"	100.314,67	1	10	4	3	12115/373	Utilizzo trasferimenti per progetto "Home Care Premium"	100.314,67
3	5	777/1	Definizione maggiore ammontare contribuzione utenti per affitti alloggi protetti anziani	600,00	1	10	4	4	12197/341	Utilizzo maggiore ammontare contribuzione utenti per pagamento affitti alloggi protetti anziani	600,00
3	5	884/1	Progetto Sgate Bonus energia	5.504,64	1	10	4	3	12930/372	Area Minori prestazioni di servizio	5.504,64
2	2	261	Ex voucher di conciliazione F.S.E. per a.s. 2015-2016	1.430,00	1	10	1	5	12251/406	Voucher alle famiglie periodo sett-dic 2015	1.430,00
2	2	334	Contributo regionale per "Un albero per ogni neonato" L.R. 113/92	2.950,12	1	9	6	2	8360/318	Servizio Ambiente e giardini - acquisto beni	2.950,12
3	5	901/6	Introiti da sentenze esecutive	10.844,13	1	1	8	1	2022/134	Servizio Contenzioso - compensi avvocatura	10.456,13

					1	1	8	7	2040/204	Servizio Contenzioso - imposte e tasse	388,00
3	5	901/6	Introiti da sentenze esecutive	6.000,00	1	1	8	3	2030/359	Servizio Contenzioso - spese legali per incarichi	6.000,00
3	5	783/10	Trasferimenti da privati per compartecipazione spese videosorveglianza presso Biblioteca comunale	500,00	1	5	1	3	5710/399	Servizio Biblioteca Comunale - prestazioni di servizio	500,00
3	5	876	Entrate per sterilizzazione inversione contabile Iva Reverse Charge	75.000,00	1	1	3	7	3043/958	Regolazione Iva Split Payment e Reverse Charge	75.000,00
			TOTALE	658.951,91						TOTALE	658.951,91

ALLEGATO "H"

BILANCIO 2015 - PARTE CORRENTE - SEGNALAZIONI DI MINORI ENTRATE E RELATIVE MINORI SPESE

ENTRATA				SPESA							
T.	C.	RISORSA	DESCRIZIONE	IMPORTO	T.	F.	S.	I.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2	2	203/000	Definizione minore ammontare contributo regionale per adattamento veicoli per trasporto disabili	7.046,58	1	10	4	5	12168/044	Adeguamento utilizzo contributo regionale per adattamento veicoli per trasporto disabili	7.046,58
TOTALE				7.046,58						TOTALE	7.046,58

TITOLO 4 - ENTRATE DA SERVIZIO PER CONTO TERZI - MAGGIORI ENTRATE				TITOLO 4^ - SPESE PER SERVIZIO PER CONTO TERZI - MAGGIORI SPESE			
TIT - CAT	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO	T-F-S-I	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
6-5	90585	Entrata per servizio da conto terzi	1.000.000,00	4-0-0-5	90585	Spesa per servizio da conto terzi	1.000.000,00
6-5	90800	Imposte e tasse di natura corrente per conto di terzi	200.000,00	4-0-0-5	90800	Imposte e tasse di natura corrente per conto di terzi	200.000,00
		TOTALE	1.200.000,00			TOTALE	1.200.000,00

ALLEGATO "I"

ALLEGATO "L"				
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ANNO 2015				
Entrate			Spese	
	Fondo Pluriennale vincolato	4.176.339,06		
Titolo I:	Entrate tributarie	36.963.322,69	Titolo I:	Spese correnti 56.826.141,42
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.307.545,69	Titolo II:	Spese in conto capitale 12.459.084,35
Titolo III:	Entrate extratributarie	14.347.822,14		
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.023.069,62		
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	42.917.562,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti 46.450.435,43
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	38.155.124,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi 38.155.124,00
	Totale	153.890.785,20	Totale	153.890.785,20
EQUILIBRIO ECONOMICO - PARTE CORRENTE - anno 2015				
ENTRATA:				
	F.do pluriennale vincolato corrente	1.740.324,33		
TITOLO I:	Entrate tributarie	36.963.322,69		
TITOLO II:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	7.307.545,69		
TITOLO III:	Entrate extratributarie	14.347.822,14		
	TOTALE ENTRATA	60.359.014,85		
SPESA:				
TITOLO I:	Spese correnti	56.826.141,42		
TITOLO III:	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.532.873,43		
	TOTALE SPESA	60.359.014,85		